

Frascati Scherma padrone d'Italia. 15esimo scudetto, ottavo consecutivo. Molinari: "E' quella della consapevolezza"aa

Il Frascati Scherma è campione d'Italia per la 15esima volta nella sua storia, l'ottavo consecutivo per un dominio praticamente assoluto negli ultimi anni. La Federazione, comunicando i dati dei punti ottenuti dalle varie società militari e civili, ha ufficializzato una notizia che era nell'aria da tempo: con 17706 punti il Frascati Scherma, ancora una volta, è davanti a tutti. "Questo lo definirei lo scudetto della consapevolezza – dice il presidente Paolo Molinari – Ormai tutta la nostra struttura dirigenziale e tecnica sa bene a quale livello siamo arrivati. Per mantenere questi standard tutti sappiamo di dover quotidianamente alzare l'asticella, provando a migliorarci attraverso una crescita sostenibile". Alle spalle del Frascati Scherma si sono piazzate le Fiamme Oro (16986 punti) e poi il Club Scherma Roma (13896): "Abbiamo registrato circa 700 punti in più sulla seconda e quasi quattromila sulla terza, che è la prima delle altre società civili – dice Molinari – Come sempre, il settore che ha portato più punti è quello Assoluto (9600, oltre metà del totale) dove ci siamo piazzati al secondo posto nel settore specifico dopo le Fiamme Oro. Ma le cifre che ci interessano probabilmente di più sono quelle dell'Under 14 e dell'Under 20 che rappresentano il serbatoio e dove ci siamo piazzati al primo posto anche nelle classifiche specifiche. Le cose sono andate abbastanza bene anche nell'Under 23, mentre nei settori Master e Paralimpico possiamo crescere. Sabato una nostra delegazione numerosa (che comprenderà il presidente Paolo Molinari, i vicepresidenti Massimo Tocci e Massimiliano Coni e altri dirigenti) sarà a Napoli per ritirare la coppa per lo scudetto e per le varie categorie, mentre entro fine ottobre organizzeremo una festa alla "Simoncelli" per celebrare questo scudetto e anche gli atleti e i tecnici che hanno partecipato ai mondiali". Il Frascati Scherma è già al lavoro per difendere l'ennesimo titolo di campione d'Italia: "L'obiettivo è quello di continuare a crescere da tutti i punti di vista. In quest'ottica il progetto del "Pio XII" di Roma, dove abbiamo ristrutturato la sala per avere un'ulteriore struttura collegata alla nostra sede centrale, è una conferma di ciò che vogliamo fare offrendo ai nostri atleti delle strutture di qualità, una dirigenza organizzata e uno staff tecnico di alto livello".

Intanto nel week-end appena messo alle spalle ci sono state già alcune gare: la più importante si è tenuta a Varsavia (Polonia) e ha visto i fioretisti impegnati nel circuito europeo Cadetti. A livello individuale da segnalare il settimo posto di Emanuele Iaquina, il 12esimo di Joan Sinopoli, il 33esimo di Davide Alteri, il 42esimo di Mauro Addato, il 45esimo di Ian Marino e il 128esimo di Damiano Pozzi. Poi la squadra formata da Iaquina, Addato, Marino e Sinopoli, in rappresentanza dell'Italia, ha ottenuto uno splendido primo posto battendo i padroni di casa polacchi in finale. Nel torneo satellite di fioretto a Timisoara (Romania), dedicato agli Assoluti, bel secondo posto di Carlos Llavador tra gli uomini e 21esimo posto di Ana Beatriz Bulcao tra le donne. Nella prima prova regionale Open di spada, tenutasi nella vicina Ariccia, da segnalare tra gli uomini l'11esimo posto di Andrea Meuti, il 18esimo di Riccardo Di Maria, il 23esimo di Davide Stella, il 121esimo di Francesco Retico e il 139esimo di Michele Di Giovangiulio e tra le donne il 17esimo di Giorgia Amati e il 55esimo di Carlotta Pasqua. Infine nel trofeo Coni 2023 terzo posto per Leonardo Papi e sesto per Agnese Rutigliano.

[Read More](#)